

Presentato il volume “La Freccia Rossa” sull'impresa degli scout per Don Gnocchi

Publicato: 14 Ottobre 2015

Categoria: [Eventi Culturali](#) [Milano](#)



Milano - Si è concluso un viaggio, in quella Milano da cui partì 66 anni fa, nel pomeriggio di venerdì 9 ottobre nella prestigiosa Sala Alessi di Palazzo Marino. Si è concluso in quella Milano da cui partì, il 17 luglio 1949 in direzione Skjåk, oltre Oslo. Era il viaggio de "La Freccia Rossa della Bontà", l'impresa dei rover-scouts lombardi in favore dei mutilatini di Don Gnocchi e, osando guardare più lontano, per un messaggio di pace e amore da lanciare per oltre 8000 km sulle strade

impolverate di un'Europa ancora devastata dalla guerra.

L'impresa, all'epoca, fu un successo clamoroso, salutato da illustri quali il Sindaco di Milano Greppi, presidente del neonato Consiglio Europeo Paul-Henri Spaak e innumerevoli altri personaggi di stato e rappresentanti internazionali.

Ma l'impresa salutata poco fa è ben più recente: si tratta della presentazione di un volume che, finalmente, può raccontare quella storia tanto importante, oggi come allora, con la giusta dignità. L'opera "La Freccia Rossa - 1949: diario di un'impresa scout attraverso l'Europa" nasce da più di un anno e mezzo di lavoro da parte dei rover e delle scolte del "Clan Zenit", Gruppo AGESCI Busto Arsizio 3, in occasione del Capitolo Nazionale che ha mosso decine di migliaia di loro coetanei in centinaia di lodevoli iniziative di coraggio e servizio su tutto il territorio italiano.

Questi ragazzi e ragazze tra i 17 e i 21 anni hanno voluto indagare sulla storia dei loro "fratelli maggiori" e, con l'aiuto di Federica Frattini e Andrea Padoin, scout da una vita, hanno raccolto più di sei ore di interviste, decine di fotografie inedite e altrettante pagine di giornali e riviste dell'epoca ora raccolte in questo libro.

Un libro che non vuole solo guardare al passato, ma mostrare questo esempio, "non di eroi – come dice Federica – ma di ragazzi normali che ebbero il coraggio di osare", soprattutto ai giovani di oggi, che vivono in un'Europa non certo rasa al suolo dai bombardamenti, ma pur sempre scossa da bisogni, spesso sommersi.



Presenti, nella sala gremita, molti interessati, sia scout che non, davanti ai relatori. Moderati da Marco Tarquinio, direttore del quotidiano Avvenire, hanno dato il loro contributo all'evento mons.

Angelo Bazzari, presidente della Fondazione don Gnocchi, con un intervento sul tema della solidarietà, il dott. Andrea Fanzago, vice presidente del Consiglio Comunale di Milano, che ha parlato delle istituzioni all'interno della società civile, mons. Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale della Diocesi di Milano, espressosi sul tema "Radicati nelle fede", Roberto Polleri, esperto di Moto Guzzi e pedagogo, che ha prodotto una riflessione sul valore pedagogico dell'impresa, Enrico ed Erica, rappresentanti degli autori, che hanno raccontato la storia e le motivazioni dietro a questa pubblicazione, i curatori Federica Frattini e Andrea Padoin che hanno voluto ricordare il "significato" del libro stesso. Presenti anche rappresentanti di Agesci Zona Milano, Zona Ticino-Olona e regionali.

Ma, più importanti di tutti, in prima fila, vi erano alcuni dei testimoni viventi di quel Raid Milano-Oslo, di quel viaggio che, in un certo senso, si è ora concluso, ma che, forse, è appena ripartito verso una nuova meta.

Ulteriori informazioni all'indirizzo <https://www.facebook.com/frecciarossascout>

"LA FRECCIA ROSSA - 1949: diario di un'impresa scout attraverso l'Europa"



del Clan "Zenit" AGESCI Busto Arsizio 3,
a cura di Federica Frattini
Presentazione di Federica Mogherini - Vice
Presidente della Commissione Europea
Patrocinio di WOSM – Regione Europa
Edizioni TIPI, Belluno, 2015
Formato: 22,5 x 22,5 cm, 216 pagine
Prezzo di copertina: 22,00 euro
Cod ISBN: 978-88-98639-31-1
Uscita: 9 ottobre 2015

E' possibile prenotare il libro in prevendita alla pagina
www.tipografiapiave.it/frecciarossa.html

Enrico Gussoni